



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE N. 90 DEL 13 03. 2017
REGISTRO GENERALE N. 143 DEL 16 MAR. 2017

OGGETTO: Impegno somma per Esecuzione del Giudicato emesso dal Tribunale Amministrativo per la Sicilia, Sez. di Catania, derivante dai componenti del lodo Arbitrale nella controversia tra l'Ingegnere Carastro Salvatore ed il Comune di Raddusa .

IL CAPO AREA

Premesso:

che con sentenza n. 853 del 30/05/2014, pervenuta a questo Ente in data 17/06/2014 prot. n. 5629 la Corte di Appello di Catania definitivamente pronunciando, nella causa iscritta al n. 1433, così statuisce: dichiara la nullità del lodo arbitrale impugnato e per l'effetto rigetta interamente le domande avanzate dall'ing. Carastro Salvatore nei confronti del Comune di Raddusa e pone però, a carico di ciascuna delle parti, nella misura del 50% , le spese di costituzione e funzionamento del Collegio Arbitrale ed il compenso per la segreteria come già liquidate in seno al lodo;

che con Atto di Diffida pervenuto in data 17/03/2015 prot. 2454, i componenti del Collegio Arbitrale, Ing. Magri Angelo, Ing. Fede Gaetano e Avv. Damigella Pietro rappresentati e difesi dall'Avv. Cristina Conti, intimano al Comune di Raddusa in persona del Sindaco pro tempore di corrispondere loro € 5.000,00 ciascuno ai componenti del Collegio Arbitrale ed € 500,00 alla segreteria nell'ammontare complessivo del 50% della liquidazione disposta dal Collegio Arbitrale, avvertendo che mancanza verrà proposta avanti al TAR Sicilia Sez. Distaccata di Catania istanza per l'esecuzione del giudicato;

che con Atto del Tribunale Amministrativo per la Sicilia, sez. di Catania del 07/07/2016 prot. 6475 perveniva il Ricorso per l'Ottemperanza di Giudicato per l'Esecuzione del giudicato derivante dal lodo arbitrale emesso in data 18 aprile 2007 e dichiarato con decreto del Presidente del Tribunale di Catania del 05/06/2007, confermato, nel capo relativo alla liquidazione delle spese e dei compensi, dapprima dall'ordinanza del Presidente del Tribunale di Catania del 04/07/2012 e successivamente dalla Sentenza della Corte di Appello di Catania n. 853 del 09/06/2014, divenuta definitiva per mancanza di Ricorso per Cassazione;

che la Corte di Appello di Catania con la decisione della sentenza n. 853 del 09/06/2014, ha dichiarato la solidarietà fra le parti, nella misura del 50%, per il pagamento delle spese e dei compensi del funzionamento del Collegio Arbitrale che liquidava in € 31.200,00, di cui 30.000,00 per compensi del Collegio Arbitrale oltre Cassa di Previdenza ed IVA come per legge, € 1.000,00 per compensi di segreteria, € 200,00 per le spese sostenute;

Ritenuto:

che il Comune di Raddusa non ha ottemperato al giudicato,

Vista la Sentenza n. 359/2017 pervenuta al nostro Ente il 27/02/2017 prot. n. 1841 sul Ricorso. n. 1354 del 2016, con la quale, ordina al Comune di Raddusa, in persona del Sindaco pro tempore, di dare esecuzione al giudicato e condanna il Comune di Raddusa, in persona del Sindaco pro tempore, al pagamento delle spese di giudizio che si liquidano in complessivi €. 2.000,00, oltre accessori di legge se dovuti e spese vive successive;

Che, in considerazione di quanto sopra, occorre impegnare la somma complessiva di €. 22.247,56;

Vista la nota pervenuta al nostro Ente il 10/03/2017 trasmessa dall'avv. Cristina Conti relativa alla nota spesa, giusta Sentenza TAR Catania n. 359/2017;

Che, la complessiva somma di €. 22.247,56 viene impegnata con provvedimento dirigenziali stante l'urgenza di provvedere in merito;

Vista la delibera delle sezioni riunite della Corte dei Conti della Regione Siciliana (N. 2 del 23/02/2005) che ha avuto, tra l'altro, in merito di affermare che i debiti derivanti da sentenze esecutive vanno distinti dalle altre ipotesi, precisando che l'Ente può procedere al pagamento di detto debito prima della deliberazione consiliare di riconoscimento che " non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito ";

Visto l'art. 64 e 65 dello Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del TUEL, ed in particolare:

- 1) l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- 2) l'art. 151, comma 4 sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegno di spesa;
- 3) l'art. 163 che disciplina la gestione provvisoria del bilancio;
- 4) l'art. 183 che disciplina le procedure per l'assunzione di impegni di spesa;

Visto il punto 8 dell'allegato n. 2 "Principi contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al DPCM 28/11/2011;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 20/06/2005;

Ritenuto di provvedere, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

Vista la determina del Sindaco n. 1 del 02/01/2017 di nomina dei titolari di posizione organizzativa;

DETERMINA

Per le ragioni espressi in premessa che qui s'intendono integralmente riportate, di:

1. **Di impegnare** la somma complessiva di €. 22.247,56 al cap. 1058 del bilancio pluriennale 2015 – 2016 e 2017 (cod. 1.03.02.11.006);

ANNO IMPUTAZIONE	IMPORTO IMPUTAZIONE	ESIGIBILITA'
2017	€. 22.247,56	
TOTALE	€. 22.247,56	

2. **Di dare atto** che la spesa derivante dal presente provvedimento non è suscettibile di frazionamento in dodicesimi, a sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 e che la mancata assunzione dell'impegno comporterebbe danno patrimoniale certo e grave all'Ente;
3. **Di dare atto** che si provvederà ad accertare eventuali responsabilità per il recupero delle somme;
4. Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio on line dell'Ente per 15 gg. consecutivi, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.
5. **Di trasmettere** la presente al Settore Finanze per gli adempimenti di competenza.


IL CAPO AREA
(Dr.ssa Francesca Sinatra)

-SERVIZIO FINANZIARIO-

IMPEGNO: N. 237/2017
 LIQUIDAZIONE: N. _____
 MANDATO: N. _____

Visto: Si attesta la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

Raddusa, li 15-03-2017

IL Responsabile dell'Area finanziaria
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)

